

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli
quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.-; Mortuari L. 0.75.

Il Convegno
Giolitti - Millerand

ROMA, 10. - L'on. Giolitti partirà
per Bardonecchia per Aix-les-Bains
alle ore 15.5. Egli sarà accompa-
gnato dal suo segretario cav. Lavagna
e dal dott. Mattioli. Il giorno 12, alle
ore 10, avrebbe luogo il convegno con
Millerand e la stessa sera l'on. Giolitti
partirebbe per Bardonecchia che lar-
rebbe il giorno 14 per tro-
rarsi a Roma ai 15. Per il giorno 16 sa-
rebbe indetto il primo consiglio del mi-
nistrio.

Intransigenza elettorale

Confermata dal Gruppo Popolare
ROMA, 10. - A Montecitorio s'è
riunito il gruppo popolare. E-
sso ha presentato oltre 50 deputati. E' sta-
to commemorato l'on. Cameroni, che
morì all'on. Cornaggia entrò primo
nella Camera, quale rappresentante cat-
tolico. Alla riunione è intervenuto an-
che Don Sturzo, segretario politico del
gruppo.

Il gruppo s'è occupato dell'immediata
organizzazione per venire in aiuto ai
colpiti dal terremoto ed ha deciso
l'assunzione di una sottoscrizione
nazionale. Fra i presenti sono state su-
perate le 10.000 lire. Gli on. Nava e
Carniti sono stati delegati a recarsi sui
luoghi del terremoto. Il gruppo ha quin-
di discusso la tattica del partito nelle
prossime elezioni amministrative.

Recentemente mentre Don Sturzo ha
emesso una circolare, riaffermata l'intransi-
genza, l'on. Tovini in una intervista
data con una lettera, riferendosi ai
colpiti, ha cercato di attenuare l'in-
transigenza lasciando alle singole se-
zioni la valutazione della situazione.

Nella riunione di oggi l'on. Tovini
e Don Sturzo hanno esposto ed illu-
strato le loro tesi ed infine il gruppo
ha approvato un ordine del giorno col
quale è stato preso atto delle dichiarazioni
dell'on. Tovini e di Don Sturzo, riaffer-
mando il deliberato del Congresso di Na-
poli per una tattica intransigente.

Il gruppo si è riunito no-
vamente per esaminare la situazione
politica generale del paese, specialmen-
te nei riguardi degli ultimi avvenimen-
ti verificatisi.

Il ritorno ambasciatore a Costantinopoli
ROMA, 10. E' stato deciso un movi-
mento nel corpo diplomatico. Vi è com-
preso il senatore marchese Garroni, de-
stinato come ambasciatore a Costanti-
nopoli a datare dalla ratifica del trat-
tato di pace.

Si rammenterà che il Garroni già
ambasciatore, era stato nominato da Giolitti
ambasciatore a Costantinopoli subito
dopo la pace di Cuchy. Era stato col-
locato a riposo da Salandra che gli rin-
viava di non aver fornito notizie
circa le intenzioni belliche degli
Imperi Centrali.

La fine dei teppisti a Trieste
Morti e feriti
TRIESTE, 10. - Abbiamo raccolto
particolari circa quanto è se-
gnalato dalla cronaca ed avvenne do-
po il fiasco dello sciopero generale a
Trieste. Edimmo con raccapriccio il rac-
conto delle vigliache aggressioni, i
delitti educati all'anarchia brutale
dell'edilizia, esaltati figli del russo Lie-
bert.

Il terrore dei funerali del For-
maggio, molta gente era convenuta sul
piazza della Chiesa S. Giacomo. Era-
no disposti per servizio d'ordine pa-
rolari carabinieri con un certo inter-
esse di « brace arm » a quella di
« brace disarm » inavvertitamente appoggiò
il moschetto sopra il piede
del monello si mise a strillare: la fol-
la sapendo di che si trattava, si
mise ad urlare ed imprecare contro il
delinquente della Sionezza e dell'Ordini-
smo. Le parole si vennero ai fatti. I ca-
rabinieri, circondati da ogni parte, as-
sumono una posizione di difesa e vi-
vamente minacciati fecero uso delle armi.

La fine del secondo sciopero generale
TRIESTE, 10. - Oggi è stato ripreso
il lavoro dopo 24 ore di sospensione.

Il verbo della scienza tedesca
BERLINO, 10. - Secondo l'istituto
sismologico il terremoto avvenuto in
Italia sarebbe stato provocato da un
nuovo abbassamento del suolo della
parte orientale figure.

La situazione
degli stabilimenti metallurgici
in mano agli operai

MILANO, 10. - Situazione invaria-
ta. Adunanze dei comitati direttivi
dell'agitazione per stabilire il modo di
procedere delle officine.

La produzione va notevolmente di-
minuendo. Continuano incidenti tra
operai « bianchi » e « rossi » per di-
vergenza di vedute.

L'associazione lombarda fra gli In-
dustriali è d'accordo nell'esprimere
parere favorevole per una onorevole
soluzione della vertenza.

TORINO, 10. - Situazione peggio-
rata. 160 stabilimenti dell'« Amma »
stanno in mano degli operai. Nelle of-
ficine avviene la penetrazione di armi
e di oggetti d'armamento militare.

Gli industriali torinesi hanno fatto
un ordine del giorno nel quale procla-
mano resistenza ad oltranza contro i
pretesi degli operai.

GENOVA, 10. - Situazione miglio-
rata. Continuano le diserzioni negli
stabilimenti operai perché i migliori
non vogliono associarsi alle grottesche
manifestazioni del movimento.

ROMA, 10. - Situazione invariata.
Nelle officine si è incominciata la fab-
bricazione di fucili e mitragliatrici.

SAVONA, 10. - Situazione miglio-
rata. Continuano le diserzioni degli o-
perai.

Ufficiale catturato a Torino
L'esodo di 46 vagoni
Lettere minatorie
TORINO, 10. - Il movimento dei
metallurgici comincia a presentarsi in
modo assolutamente brigantesco.

L'altra sera, un ufficiale aviatore che
passava casualmente in via Dante, si
trovò d'un tratto circondato da un
gruppo d'operai che lavorano alla Fiat
Centro. L'ufficiale volle reagire, ma fu
costretto a seguire i « nuovi padroni ».

La disciplina nell'interno degli sta-
bilimenti è addirittura poliziesca. V'è
inoltre mancanza di materie prime e
per ovviare questo inconveniente gli
operai si sono approfittati di alcuni va-
goni giacenti allo scalo merci.

Erano circa 46 vagoni dei quali 24
diretti ad altre Ditte. Col consenso dei
ferrovieri i carri furono avviati alla
« Fiat Lingotto » e giunsero colà come
una vera manna.

Le autorità mantengono il massimo
riserbo circa un furto d'armi avvenuto
in questi giorni: però è a conoscenza
di tutti che gli operai sono armati di
fucili 91 e portano l'elmetto durante
la guardia.

L'atteggiamento intransigente
dei minatori inglesi

LONDRA, 10. - La conferenza fra i
rappresentanti dei minatori ed il pre-
sidente del Board of Trades, sir Robert
Haras, ha avuto luogo ieri negli uffici
del Board of Trades.

Durante questa conferenza i delegati
dei minatori hanno rifiutato di cedere
riguardo alla riduzione del prezzo del
carbone. Per ciò che concerne la que-
stione dei salari i delegati dei minatori
hanno rifiutato di accettare il tribu-
nale arbitrale e di incontrarsi con i pa-
droni.

L'impresa era troppo
difficile
LONDRA, 10. - Il negoziatore ameri-
cano Sullivan, partito l'altra sera per
effettuare la traversata della Manica,
si è ritirato alle 13.5 a due miglia dalla
costa francese.

L'agonia del sindaco di Cork

LONDRA, 10. - Ieri sera il bollettino
del sindaco di Cork dice che non vi sono
cambiamenti, da segnalare. Il sindaco
prova dolori; è debolissimo e non può
parlare affatto.

Il nostro consolato a Lione
visitato dai ladri

LIONE, 10. - Ignoti ladri hanno sva-
liato nottetempo il Consolato d'Italia
in via Pierre Cornelle. Essi hanno ru-
bato 3000 franchi e bruciato diverse
carte. Finora non è stata constatata la
scomparsa di alcun documento diplo-
matico.

Le truppe turche annientate in Cilicia

LONDRA, 10. - Il « Times » pub-
blica il seguente dispaccio da Costanti-
nopoli:
Dopo un combattimento avvenuto a
Curt (Cilicia) dal 19 al 24 agosto le
truppe nazionaliste che hanno parteci-
pato a questa azione sono state annien-
tate dalle truppe francesi ed americane.
Si conta 1500 morti. I carri d'assalto
hanno reso grandi servizi.

Battuti anche dai greci

COSTANTINOPOLI, 10. - Le forze
nazionaliste respinte dalle truppe eli-
eniche si concentrano nella regione di
Jueguil Feniches sotto il comando del
generale Aly Fuad allo scopo di dare
battaglia in pianura presso il fiume Sak-
karia.

La Francia muta all'otto per cento

NEW YORK, 10. - Morgan annu-
cia che il prestito francese di cin-
que milioni di dollari all'interesse del-
l'otto per cento rimborsabili in 25 anni
è stato interamente coperto.

Per le guerre
che... non ci saranno più

BRUXELLES, 10. - La « Demiere
Heure » dice che contrariamente alle
voce corse in questi giorni il Belgio non
avrebbe fatto acquisto di tanx, ma due
sezioni di tali macchine da guerra sa-
ranno messe dalla Francia a disposizio-
ne del corpo dei carri d'assalto dell'e-
sercito belga.

Il « metodo della violenza »
contro i non organizzati

BARCELLONA, 10. - Un gruppo di
individui ha sparato a parecchie ripre-
se colpi d'arma da fuoco contro due o-
perai non sindacati dei giornali di pub-
blicità i quali sono stati feriti. Anche
un passante è stato ferito.

I tedeschi fermano un trasporto danese
carico d'armi per la Polonia

PARIGI, 10. - Si ha da Copenaghen
che un trasporto danese con a bordo
munizioni per la Polonia, è stato fermano
nel canale di Kiel dalle autorità
tedesche. Una nota dell'agenzia Havas
dice che questo fermano è contrario
alle clausole del trattato di pace ed è
quindi probabile che la conferenza degli
ambasciatori abbia ad occuparsi di
tale incidente.

Venezelos ovazionato

ATENE, 10. - Alla riapertura della
sessione parlamentare la camera ha fat-
to una calorosa manifestazione in ono-
re di Venezelos.

150.000 soldati bolscevichi
riparati in Prussia

DANZICA, 10. - Secondo le infor-
mazioni ricevute dai giornali di Dan-
zica dai loro corrispondenti il numero
dei soldati bolscevichi che si sono rifu-
giati sul territorio della Prussia orien-
tale raggiunge i 142.000 uomini con
30 mila cavalli.

L'incrocio americano incagliato

WASHINGTON, 10. - Un trasporto
americano che si trovava attualmente
nel porto di Anversa ha ricevuto l'ordi-
ne di salpare per il mar Baltico per por-
tare soccorso all'incrociatore Pittsburg
incagliato a tre miglia al largo di Li-
bau.

Il governo francese
agita le clausole di Versailles

STRASBURGO, 10. - Millerand che
visitò l'Alsazia e la Lorena qui giunse
nel pomeriggio di ieri accolto con cal-
orosa ovazione dalla folla. Alla fine di
un banchetto offertogli dal commissario
generale, Millerand ha pronunciato un
suo discorso nel quale ha detto: La
Francia vuole la pace. Essa l'ha sempre
voluta e l'attende più ardentemente che
dopo 4 anni di guerra. Ma non basta
volere la pace; bisogna mantenere le
condizioni. La prima di esse è perché
l'Europa goda ancora della pace che
le clausole del trattato di Versailles gli
accordi successivi siano eseguiti e ri-
spettati da tutti. Ecco perché, io ne so-
no sicuro, l'Alsazia e con essa io credo
la maggioranza del paese hanno com-
preso ed approvato la politica del go-
verno della repubblica che mira al man-
tenimento di tutte le condizioni del tra-
tato di Versailles.

La rivolta ucraina
contro i bolscevichi

LONDRA, 10. - Il « Daily Telegraph »
ha da Elsingfors: I giornali annunciano
che la rivolta ucraina si estende. I
rivoltosi si sarebbero impadroniti di
Ekaterinoslav e Nicolajew. Le comu-
nicazioni dei rossi con Odessa sareb-
bero state tagliate. Petlura avrebbe ac-
consentito a cooperare con Wrangel
contro i bolscevichi alle tre condizioni
seguenti: 1.o) riconoscimento dell'in-
dipendenza ucraina; 2.o) formazione
di un unico esercito ucraino con tutti i
contingenti ucraini degli eserciti di
Wrangel; questo esercito sarebbe pos-
sibile sotto il comando di ucraini ed o-
pererebbe in Ucraina; 3.o) ristabilimen-
to di un'amministrazione ucraina in tut-
ti i distretti ucraini ritolti ai bolscevichi.

I polacchi pronti domani
a trattare la pace

VARSAVIA, 10. - Un radiotelegram-
ma dal Principe Sapieha a Cicerin dice
che la delegazione polacca, munita di
pieni poteri per concludere l'armistizio
e per trattare i preliminari di pace ed
eventualmente la pace stessa, sarà prona
al 12 settembre a partire da Danzica
per Riga col primo piroscafo dispo-
nibile.

Il Belgio si annette

BRUXELLES, 10. - I giornali annu-
nciano che il governo belga ha tras-
messo alla società delle Nazioni tutti
i documenti relativi al plebiscito di
Molmede e di Empen. La popolazione si
è pronunziata in maggioranza per l'an-
nessione al Belgio.

La Francia invita la Polonia
a concludere la pace

Importanti accordi tra i primi ministri francese
e belga
BRUXELLES, 10. - Delaeroix ha
dichiarato ad un collaboratore dell'« E-
toile Belge » che egli è soddisfatto delle
accoglienze ricevute ed ha soggiunto:
ed ha soggiunto:
Millerand ed io abbiamo potuto met-
tere d'accordo sulle questioni che ten-
gono soprattutto preoccupati i governi
alleati: sulla questione russo-polacca.
La comunanza di vedute è completa, fra
la Francia e il Belgio. La Francia in-
vita la Polonia a non trascurare alcun
sforzo per giungere alla conclusione
della pace.

Il terrore a Cassino

CASSINO, 10. - Stamane alle ore
9,5 si avvertì una sensibile scossa di
terremoto sussultorio-ondulatório.

Per gli invalidi di guerra

ROMA, 10. - La presidenza della
opina nazionale per la protezione e
l'assistenza degli invalidi della guerra
ha erogato la somma di lire venticin-
quemila per il soccorso urgente degli
invalidi della guerra danneggiati dal
terremoto, affidando al rag. Primo Bru-
nazzi, membro del comitato esecutivo
dell'opera stessa, l'incarico di prov-
vedere la distribuzione dei relativi
soccorsi.

L'on. Micheli nel Parmense

PARMA, 10. - Il ministero per
Agricoltura, on. Micheli è da ieri in-
sieme con un ispettore del ministero e
col questore a visitare i paesi di Mon-
col, Lazzarò e Coniglio che
stati i più danneggiati dal terremoto.

L'Egitto indipendente

Prossima pubblicazione del nuovo statuto
CAIRO, 10. - Sono arrivati i mem-
bri della delegazione egiziana accolti
con grande entusiasmo da una folla di
parecchie migliaia di persone. Il testo
ufficiale del progetto della nuova costi-
tuzione sarà pubblicato prossimamente.

Kulturkampf nella N. Zelanda

WALLENGTON (Nuova Zelanda),
10. - A proposito del decreto pontificio
il comitato parlamentare propone che
sia punito con un'amenda di cento
sterline oppure di un anno di prigione
chiunque affermi che le persone unite
in matrimonio secondo le leggi non sono
sufficientemente e veramente sposati
perché i figli non sono legittimati.

Anche nella Nuova Zelanda l'antier-
stianesimo legalitario spunta le sue
lanze. Viva la libertà di coscienza che
impedisce alle coscienze cristiane di
affermare che il matrimonio civile non
è il sacramento religioso istituito e vo-
luto da Cristo!

Ingente quantità d'armi clandestine
sequestrate in Germania

BERLINO, 10. - Il « Berliner Tage-
blatt » ha da Ernt che dei funzionari
di polizia di Benmark aiutati dalla poli-
zia giudiziaria del luogo, sono riusciti
a mettere le mani su considerevoli de-
positi di armi contenenti circa cento
mila fucili e 34.000 pezzi smontati di
mitragliatrici. Queste armi destinate
al commercio clandestino sono state se-
questrate dalla autorità e saranno di-
strutte. E' stata aperta una inchiesta
contro un fabbricante del luogo che è
stato arrestato.

Il « premier », socialista svedese contro
la terza socialista

STOCCOLMA, 10. - In un suo di-
scorso politico Branting ha fatto allu-
sione alle rivelazioni pubblicate dalla
stampa di tutto il mondo riguardo al
bolseevismo. Egli ha detto che il piano
di azione prospettato nella terza inter-
nazionale deve essere combattuto da
tutti quelli che fino ad ora hanno ere-
dito in buona fede che queste dottrine
derivassero specialmente da un socialis-
mo più radicale. Tutto il mondo, ha
soggiunto Branting, deve rendersi conto
che sarebbe grottesco voler tripan-
tare le dottrine russe in Svezia come
pretendono taluni. Dopo aver letto al-
cune istruzioni date dalla terza inter-
nazionale per diffondere questo pro-
gramma negli ambienti socialisti. Il
primo ministro ha dichiarato che queste
istruzioni hanno lo scopo di preparare
gli operai alle agitazioni rivoluziona-
rie. Questi metodi mi ripugnano, ha
detto Branting, il più grave errore del
bolseevismo è di aver ereditato che il
mondo intero fosse pronto a fare la
rivoluzione secondo i sistemi ed i me-
todi adoperati in Russia.

Lo stato d'assedio tolto a Kattowitz

BERLINO, 10. - Si ha da Katto-
witz che la Commissione interalleata
ha tolto lo stato d'assedio nella regio-
ne di Kattowitz.

IN BREVE

Il rischio di venire fucilato corre un
giornalista dell'« Epoca » in Russia,
perché sospettava avesse scritto cor-
rispondenze contrarie al bolseevismo.
Dopo 17 giorni di carcere fu liberato
per l'intervento dell'on. Bombacci.

Roberto Ardigò è entrato ieri in ag-
onia.

E' stata svaligiata la villa del pre-
fetto di Genova situata ad Arquata
Scrvia. I danni sommano a 60.000 lire.

Una divisa unica per gli ufficiali ver-
rà adottata fra poco. Il colore sarà gri-
gio e si differenzierà dalla presente
perché avrà le tasche all'inglese appli-
cate alla giubba. Saranno facoltativi i
pantaloni lunghi e nelle parate si userà
la « fourragère » francese.

Bombe, bandiere rosse e nere furono
sequestrate in una automobile a Sam-
piardarena. Furono arrestati tre indi-
vidui candidati Lenin in Italia per la
rivoluzione.

Un figlio di Trotzkis sarebbe stato uc-
ciso in un combattimento presso Pul-
tusk sulla frontiera polacca.

Spararono una « volverata » contro un
altare durante una festa religiosa a
Milano. L'autore del misfatto è ignoto.

Quei matti di americani stanno for-
mando dei « Clubs » intitolati: « Club
degli uomini grassi », « Club degli
scheletri viventi », « Club derelitti del
Lago Salato », « Club dei piccoli Cam-
melli del Sharara ». Per essere am-
messi nel Club uomini grassi, bisogna
pesare non meno di 109 Kg. Sarà il più
numeroso.

Interessi e Cronache del Friuli

Contro il divorzio

Leggisti Affittuari e Mezzadri e tutte le organizzazioni sociali e religiose di Lova-
ria hanno spedito un telegramma contro il divorzio.

LIGOSULLO

Una guardia di finanza che fa operazioni di... confine. — Un bel casotto che mostra abilità ed audacia nel protagonista successe qui alcuni giorni or sono.

Un tale qualificatosi per guardia di finanza venuto per operazioni di confine, prese alloggio presso l'Albergo Centrale consegnando in custodia alla padrona un involto contenente importantissimi documenti. Pranzò, cenò e si assicurò un comodo letto. Nel frattempo il... funzionario aveva operato delle contravvenzioni in alcuni esercizi non senza farsi consegnare la merce sequestrata, tra cui diversi pacchetti di sigarette e relativi cerini. Venne la sera, ma chissà dove il... funzionario sarà andato a riposarsi dalle fatiche sostenute nelle operazioni di confine: il fatto si è che la padrona dell'Albergo Centrale non se lo vide più comparire. S'insospettì d'essere stata abilmente truffata, anzi di questo si convinse quando aprì l'involto dei... documenti non trovò che degli stracci di carta inadatti per qualunque servizio.

LUSEVERA

Il Ministero delle Terre Liberate ha elargito la somma di lire mille come contributo alla fondazione di questa cooperativa di consumo Lusevera-Mi-

A Lusevera furono raccolte 387 firme di donne e giovani contro il progetto di legge Marangoni pel divorzio.

NIMIS

Per il nostro monumento ai caduti. — In questi giorni a Udine presso la Ditta Tremonti è esposta l'aquila in rame che coronerà il nostro monumento ai caduti.

Il lavoro è una vera e superba opera d'arte sia nel concetto ideatore sia nell'esecuzione accurata e finitissima.

Con piacere abbiamo sentiti i più ampi elogi dagli udinesi verso questa opera che sarà per il nostro paese una vera ed alta affermazione d'arte. Ce ne rallegriamo con la Ditta Tremonti e con il Comitato che ha voluto onorare così degnamente i nostri caduti.

PORDENONE

Cose dolorose. — Ieri mattina verso le ore 3 spinti forse da eccessive libazio-
ni il signor Petri Ernesto er capitano e decorato di medaglia al valor militare, una d'argento e due di bronzo, unitamente al signor Crespi Giulio e da altri due sconosciuti arbitrariamente accedettero nell'interno del locale stazione ferroviaria volendo insistentemente entrare nel buffet battendo ripetutamente sulla porta. Il Petri poco osservando le regole dell'igiene e della decenza si permise insudiciarsi i muri facendo un bisogno corporale.

Alle rimozioni dell'Aut. App. Zaccaria risposero insolentemente e con disprezzo insistendo nella loro bravata punto spiritosa, ed insultandolo con epiteti poco graditi. Il signor Zaccaria ne espresse regolare denuncia ed i due energumani vennero arrestati e tradotti nelle carceri ove probabilmente ora stanno meditando sul fal fatto.

Vogliamo sperare che la lezione sia stata efficace e tale da poter eliminare per l'avvenire il ripetersi di simili inconvenienti dolorosi a doversi registrare.

Teatro Pollini. — In occasione delle feste della Madonna delle Grazie l'imprenditore sig. Pollini volle procurare un divertimento sano gaio giuoco al pubblico Pordenonese colle serate date il 7 ed 8 dalla impareggiabile Copia Pietro Florio celebre ed aristocratico illusionista, e divinizatore del pensiero e Madame Flory sui suoi esperimenti di dop-
pia vista.

I due artisti vennero ripetutamente applauditi sia per la loro maestria, sia per la finezza e squisitezza di modi usati col pubblico. Un grazie di cuore al signor Pollini sempre felice nella scelta degli artisti.

ARTEGNA

Assemblea degli ex-Combattenti. — Nel pomeriggio di domenica avrà luogo l'assemblea degli ex-Combattenti della Nazionale per discutere le dimissioni dei consiglieri Zorzi, Ermacora, Revelant. Tutti e tre sono dimissionari in segno di protesta contro i grassi borghesi che vorrebbero in seno all'associazione sostenere il dottor Copetti urtando così contro la massa degli ex combattenti.

Noi nella Sezione del Partito Popolare ed in quella dell'Unione del Lavoro abbiamo fatta completa pulizia degli uomini che ragionano col portafoglio o colla mentalità di pasceuti borghesi. Senza entrare negli affari degli ex-combattenti, auguriamo di cuore che la massa si schierò coi consiglieri di missione perchè nella specifica questione sostengono una tesi giustissima e perchè noi come loro siamo convinti

che il benessere di Artegna non si potrà mai avere fino a quando non si eliminano i signori da ogni carica pubblica.

Avanti o popolo con fede e ardore — siamo l'avvenire della società.

Vistose offerte pro monumento ai caduti. — Circola la voce, e noi confidiamo che non abbia ad essa una semplice — si dice che i grassi borghesi capitanati dai milionari paesani abbiano offerto pro monumento ai caduti parecchie decine di migliaia di lire.

Nulla di straordinario costituirebbe un tal fatto poichè chi alla patria poco o nulla diede deve almeno ricordarsi dei gloriosi fratelli Caduti.

Noi speriamo che questo sia il primo passo dei signori locali verso coloro che conobbero tutti i disagi della guerra guerreggiata e non vissuta nel caffè o nei sacri boschi dopo averla magari gridata e voluta.

Non basta erigere un monumento ai gloriosi caduti ma bisogna anche largamente aiutare gli orfani le vedove ed i mutilati di guerra. Avanti dunque una mano alla coscienza ed una alla cassaforte e così lenirete molte miserie e molti dolori senza troppo diminuire i vostri capitali. Eecovi a titolo di cronaca alcuni nomi dei generosi offerenti:

Furchir Antonio e figlio: L. 20.000 — Comini Pietro: L. 20.000 — Comini Leonardo: L. 8.000 — Madussi Decio: L. 6.000.

Fanno seguito poi le famiglie Menis, Da Rio, Savonitti, Zuppelli, ecc. ecc.

Facciamo voti che tutti i signori ardenesi abbiano presto a figurare nella lista dei generosi oblatoi in modo che i lavori per il monumento inizinosi quanto prima, abbiano anche a diminuire le file dei disoccupati.

S. VITO DI FAGAGNA

(10). — La morte del Parroco. — Oggi alle ore 19 precise è morto dopo brevissima malattia sopportata con sacerdotale rassegnazione e munito di tutti i sacramenti il Rev.mo Don Angelo Del Cet parroco di S. Vito di Fagagna.

Fu sacerdote e parroco zelantissimo e lasciò nel dolore i suoi parrocchiani che gli volevano tutto il bene che si meritava per il tanto che ha fatto per loro sotto l'aspetto spirituale e anche materiale.

I funerali avranno luogo domenica 12 corr., alle ore 11.30.

PLAINO

I funerali di un reduce di guerra. — Ieri ebbero luogo i funerali del giovane venticinquenne Cantarutti Luigi. Era

giovane onesto, di sani principii, modello ai suoi coetanei. Fu buon cittadino e buon soldato.

Nella lunga malattia, contratta nello inferno dell'Austria, mostrò cristiana rassegnazione. Mai ebbe parole di odio o vendetta contro la causa dei suoi mali. Morì come muoiono i santi stringendo il crocifisso tra le mani e supplicandolo ad aprirgli il Cielo.

Tutti i giovani del paese vollero tributare all'amico estinto gli ultimi onori promovendo solenni funerali sostenuti a proprie spese. Intervenero anche le autorità municipali.

Alla vedova madre, alla moglie superstita con tenera creaturina, condoglianze dall'intero paese.

In breve dalla Provincia

A Precenico domenica venne offerta dalla donne del paese una bandiera ai mutilati ed agli invalidi di guerra.

ACavasso Nuovo la S. Operaia di M. S. inaugurò la sua bandiera.

A Paularo vennero fermati certi Cagnolini Pietro e Marchetti Pietro genovesi perchè nei loro carichi di legna avevano nascosto una rilevante quantità di filo spinoso di proprietà dell'autorità militare.

UDINE

La penultima seduta dell'attuale Consiglio Comunale

Ieri finalmente si raggiunse il numero legale ed il Consiglio Comunale poté tener seduta.

Senza discussione si approvarono le seguenti deliberazioni urgenti di Giunta:

Garanzia del Comune per anticipazioni di somme alle Cooperative di lavoro per opere non ancora finanziate (2.a lettura); approvazione dei ruoli per l'anno scolastico 1920-1921 del personale insegnante nelle Scuole elementari; provvedimenti per i posti vacanti nelle scuole urbane maschili superiori; provvedimenti per i posti vacanti nelle scuole rurali miste di grado inferiore; aumento di prezzo per fornitura di ban-
chi scolastici.

apertura di conto corrente di lire 500.000 con la locale Cassa di Risparmio per il pagamento degli aumenti di stipendio ai maestri e del maggior caroviveri al personale;

autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio per resistere alla domanda della Ditta Giuseppe Vallese di Napoli per preteso abbonamento di periodici;

adesione del Comune al costituendo Ente Morale e Forze idrauliche Friuli e Venezia Giulia;

rinnovazione del mobilio scolastico asportato e danneggiato durante l'occupazione;

esecuzione dei lavori di derivazione acqua dal canale Ledra per la frazione di Baldasseria (L. 23.000);

fornitura delle legna occorrente per il riscaldamento degli uffici comunali e degli stabilimenti scolastici;

predisposizione dei mezzi per provvedere al pagamento della maggiore indennità caroviveri concessa al personale del Comune;

aggiudicazione dei lavori di completamento dell'Asilo d'Infanzia (Lire 280.000) e del fabbricato scolastico di Via Gorizia (L. 400.000) alla locale Cooperativa fra Muratori ed affini.

(Il comm. MINI e PETTOELLO fanno voti che per altri lavori il Comune segua la tattica di far concorrere agli appalti esclusivamente le cooperative e pregano la Giunta di ricordarsi che a Udine non esiste una sola cooperativa.

Tutte egualmente devono essere invitate alle aste);

assunzione della quota di spesa a carico del Comune per la costruzione della sede stradale del prolungamento della tramvia da San Daniele a Pinzano e a contrattazione del prestito necessario (L. 95.000 per il Comune di Udine; Pinzano ha egual somma; San Daniele L. 285.000; Ragogna L. 570.000; la Provincia 380.000);

assunzione della quota di spesa a carico del Comune per la costruzione della sede stradale della ferrovia Udine-Castions e Codroipo-Palmanova e a contrattazione del prestito necessario (dei 2 milioni Udine ha il carico di L. 142.500; la Provincia di L. 475.000; Mortegliano di L. 372.500; Castion di L. 237.500; Palmanova e Codroipo ciascuno di L. 118.750; Gonars 47.500; Talmassons e Rivolto di 95.000 ciascuno);

sospensione dell'ammortamento del mutuo di L. 203.146,39 contratto con la Cassa di Risparmio dal Consorzio Ledra-Tallegnamento;

rinnovazione dei mobili delle sup-
pellettili scolastiche per la R. Scuola Tecnica.

Si approva in seconda lettura il nuovo capitolato e l'elevamento di grado del posto di Ispettore veterinario del civico macello; il regolamento interno dei pompieri.

Si prende atto delle dimissioni del consigliere Nimis.

Si approva l'estensione della pubblica illuminazione (L. 37.000 di spesa) per le vie Goito, Pastrengo, Gaeta, Marghera, Pordenone, Ampezzo, Latisana, Saiele, Spilimbergo, Maniago, Tolmezzo, Melegnano, Palestro, Solferino, Magenta, S. Martino, Varese, Milazzo, Calatamini, Marsala, Pradamano, Voleggio, Planis, Monterotondo, Faula, Martignacco.

Si votano pure senza discussione i seguenti oggetti:

Rinnovazione della cunetta del Viale del Ledra, Bassi e S. Daniele (L. 7 mila e 500).

Proposta di modificazioni al piano regolatore del suburbio di Planis.

Officina Comunale del Gas. — Modificazione dell'art. 16 del Regolamento speciale dell'Azienda.

Progetto per l'ampliamento del Cimitero di Paderno (L. 70.000).

Per gli impiegati del dazio

All'oggetto 10 — domande presentate dagli impiegati del dazio — il consigliere PETTOELLO espone il desiderato degli impiegati daziari ed ottiene che in caso di abolizione del dazio, tutti gli impiegati attuali siano messi in pianta con le stesse garanzie morali e giuridiche degli altri impiegati e per quelli non capaci per età di continuare nel servizio sia assicurata una congrua buona uscita.

Viene così approvato anche per questa categoria di personale ed aumentato il fondo di previdenza.

L'avv. Pettoello sostiene validamente e vivacemente gli interessi di questa benemerita e disgraziatissima classe.

L'Assessore CRISTOFORI a nome della giunta concreta tale aumento in lire 10.000.

L'avv. PETTOELLO fa la proposta che tale cifra sia portata almeno a 20 mila lire (aumentandosi egualmente anche tale fondo per gli agenti daziari) ed il Consiglio approva.

IL BILANCIO DELL'OSPEDALE

Si vota poscia un contributo alla Società friulana di stenografia; il consuntivo 1918 dell'ospedale ed il preventivo 1920 con un deficit di L. 428.000 a carico del Comune (Entrate 1.138.000; uscite 1.560.000) e il consuntivo del Comune 1919.

All'oggetto 15 — fitanza del grande negozio all'angolo del Palazzo degli uffici — interloquirono l'assessore VERNIER e vari consiglieri.

Il cons. PETTOELLO propone che la discussione sull'oggetto abbia luogo in seduta segreta dovendo sollevare dei dubbi di natura giuridica sulla validità dell'impegno assunto con una ditta concorrente.

Sistemazione del Forno Comunale coll'acquisto dell'ex Minerva

Si approva la compra del distrutto teatro Minerva per il prezzo di L. 390 mila; danni di guerra riservati al comune e presentati per L. 691.000 vendi-

trice è la signora Angeli Idanna bar. Abignente. Servirà all'ampliamento del forno municipale che deve lavorare 80 quintali al giorno per non perdere. Degli attuali tre forni uno è giusto. Inoltre presto cesserà il lavoro notturno. Urge installare altri forni.

Da chiarimenti l'avv. Celotti.

Si approva quindi l'acquisto della Ditta Werner et Pfeleider di tre nuovi forni a doppia camera (L. 200.000 con l'installazione).

ULTIMI OGGETTI

Senza discussione si approva: Monte di Pietà — Voto su varianti allo Statuto proposte dall'on. Consiglio di Amministrazione.

Servizio trasporti funebri. — Progetto per la costruzione nel recinto della Officina elettrica comunale di un deposito-officina per le autovetture elettriche (L. 120.000).

Legato Tullio. — Proposte di erogazioni sugli avanzati di rendita (L. 3.000 all'Ambulatorio malattie di petto; Lire 4.000 Miccio; L. 4.000 alla società Protettrice dell'infanzia.

Nuovo Asilo d'Infanzia. — Mutuo supplemento (L. 28.000 senza interessi).

PER IL LUTTO DEL SINDACO

In fine di seduta pubblica il cons. PETTOELLO prende la parola dicendosi sicuro interprete del pensiero dell'intero Consiglio pregando al Sindaco le espressioni della più completa e cordiale solidarietà nel lutto che recentemente lo ha colpito.

Tra la approvazione e la commozione del pubblico l'avv. Pettoello ricorda le belle doti del giovane estinto e fa voti che tanto generale sordoglio lenisca il grave, disperato dolore.

Il Consiglio consente unanime.

Il comm. PECILE ringrazia commosso e piangente per la manifestazione fattagli.

IN SEDUTA SEGRETA.

Dopo lunga discussione si assegna la fitanza del negozio del Palazzo degli Uffici alla Ditta Betti e Puccini;

Si ratifica le seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta:

a) assunzione ad impiegato straordinario presso l'Ufficio Tecnico Municipale del geometra sig. Gio. Batta Della Vedova;

b) liquidazione della indennità di buona uscita spettante al già stradino Giuseppe Leonarduzzi in L. 4.080;

c) accettazione di quota di indennità liquidata al già maestro Gio. Battista Madrassi in L. 665,65;

Si promosse il rag. sig. Innocente Toppani a Direttore dell'Officina Comunale del Gas.

L'attuale Consiglio Comunale si radunerà ancora una volta prima di morire: per approvare le seconde letture di alcuni oggetti ieri approvati ed eventualmente per deliberare su oggetti cui basti una sola lettura.

Per la grande Gara Prov. di Tiro a Segno

Lo elenco dei premi pervenuti alla Presidenza della Società di Tiro a Segno per la grande gara Provinciale che seguirà nel poligono di Porta Venezia nei giorni 18, 19 e 20 settembre.

Giannetto Pennazzi: Lampada elettrica per salotto — Ditta Luigi Moretti: L. 50 — On. Barone Elio Morpurgo: Porta sigarette in argento — G. * L. 50 — Impresa Rizzani: L. 50 — Comando Generale delle Regie Truppe della Venezia Giulia: artistica grande medaglia d'oro — Comm. Bonfanti: R. Prefetto: medaglia Vermeil — Florito Ciro: due artistiche medaglie d'argen-

to — Ditta Reccardini e Piccinini: servizio d'argento per serviania — Ernesto Cita: L. 100 — Valentini co: G. B.: splendido gruppo: «La Vittoria» — Ditta Domenico Del Pup e fratelli: lire 50.

La splendida medaglia d'oro inviata dal Comando Generale delle Regie Truppe della Venezia Giulia era accompagnata dalla seguente lettera: «Alla Direzione della Società Mandamentale di Tiro a Segno Nazionale — Udine;

Questo Comando ha preso visione del programma delle gare Provinciali indette da codesta Società e plaude al nobile ed altissimo sentimento patriottico che ispira i suoi dirigenti ed i suoi soci.

Le antiche e recenti glorie siano di sprone ai suoi soci a continuare a sempre benemeritare alla Patria.

Augurando il miglior successo della gara si invia una medaglia d'oro da destinarsi quale premio, come meglio codesta Direzione crederà opportuno.

Il Maggiore Generale Capo di Stato Maggiore F.to: MALLADRA »

La Presidenza della Società avverte i soci che la settimana ventura il poligono sarà aperto per esercitazioni.

Il Prof. Mattioli dà un concerto d'organo alle Grazie

Cedendo ad insistenti premure di un gruppo di amici l'illustre M.o Mattioli ha accettato di dare nella chiesa delle Grazie un concerto d'organo.

Eecone il programma:

1.o) G. B. Bach: Fantasia e Fuga in LA minore;

2.o) G. F. Haendel: a) andante del concerto in RE min.; b) alleluja (dal «Messia»);

3.o) A. Guilman: Meditazione sullo «Stabat Mater» (gregoriano);

4.o) A. Henselt: Ave Maria; A. Foot: Allegretto;

5.o) A. Pasquini: Partite di follia: trascrizione e cadenza finale di G. Mattioli;

7.o) Martini: a) Aria variata; b) Gavotta;

8.o) Fr. Couperin: Soeur Monique;

9.o) G. Mattioli: a) Offertorio solenne; b) Andante e scherzo dalla suona «Appassionata»; c) Pastorale; d) Toccata vivace.

Il concerto avrà luogo domenica corr. alle ore 6 pm. Ingresso libero.

Addizionale di cent. 5 per ogni lira di tassa

Le tasse stabilite dall'art. 13 del R. Decreto 26 febbraio 1920, n. 147, ove raggiungano l'importo di lire 1 sono soggette all'aumento dell'addizionale a favore dei mutilati e vedove di guerra in ragione di cent. 5 per ogni lira tassa a termine dell'art. 7 del decreto 7 giugno 1920 n. 788.

Nel caso di ricevute per le quali la tassa viene corrisposta a mezzo di marche l'addizionale deve essere pagata con l'impiego di marche del prezzo delle quali è compresa l'addizionale stessa.

Per le ricevute invece per le quali la tassa di bollo si riscote in modo virtuale od a mezzo di abbonamento l'importo dell'addizionale deve essere versato con imputazione al capitolo 180 bis.

L'addizionale si applica esclusivamente su ogni lira intera di tassa; nel computo dell'addizionale stessa si trascura quindi la frazione di lira della stessa tassa.

Rinvenimento di un ciondolo

Ieri l'altro verso mezzogiorno, sull'angolo da Piazza Vittorio, Emanuele e Via Manin, davanti all'officina Liguana, fu trovato un ciondolo d'oro a guisa di stella.

Rivolgersi alla Direzione del «Friuli» (Il ciondolo fu trovato da D. Primo Pala, sacrista delle Grazie, il quale lo tiene tuttora presso di sé).

Si trovano anche cavalli e carri...

meno male fin che si trova: il peggio è quando si perde. Il facchino Chiesa era di servizio in Piazza Mercatouovo quando s'accorse che una carretta ed un cavallo erano rimasti abbandonati per circa una ventina di minuti. Il bravo uomo accompagnò tutti allo stallo detto «al Grappolo» dove il padrone, se si ricorda, andrà a riprenderli.

Attività dell'Ufficio gratuito di Collocamento durante il mese d'agosto

Domande di impiego di lavoro iscritte 1701 — di offerte 803 — iscrizioni annullate 786 — Collocamenti effettuati 198 — domande pendenti al 1.o settembre 1136 — offerte pendenti 185.

Mercato del lavoro. — Agitata disoccupazione perdurante anche nel mese d'Agosto.

Fogo al camin

Ieri a mezzogiorno all'albergo Roma padroni e commensali provarono un momento di vero panico. Un denso fumo, un acre odore di bruciato s'espandeva d'intorno. Ardeva internamente il camin.

Fu subito intuito il pericolo grave

che il fuoco si comunicasse al resto locale e tosto si corse ai ripari.

Fu un affacciarsi tumultuoso quanti erano presenti per spegnere il fuoco. Accorsero anche i pompieri, distinsero nell'opera di spegnimento due chauffeurs della linea Udine-Salimbergo.

Con pochi danni, ma con grave inconveniente si chiuse il bilancio dell'incidente.

La morte dell'on. Cameroni

Giunge da Treviso la dolorosa notizia della morte dell'on. Avv. Camerini Agostino Cameroni Deputato al Parlamento.

La notizia sarà appresa certamente con vivo rammarico dagli amici e da tutti che ricordano l'on. Cameroni, un nobile ed altissimo sentimento patriottico che ispira i suoi dirigenti ed i suoi soci.

Non ricordiamo ancora le lunghe e laboriose sedute del Tribunale di Udine e la precipitata fine del processo, la sentenza e la condanna e la rievocazione meravigliosa davanti alla Corte d'Appello di Venezia e la fuga di Agostino Cameroni dopo le poderose e glianti arringhe di Agostino Cameroni e del nostro Paganuzzi e dell'avv. suo carriere forense.

Ricordiamo l'unanimità dei voti sollevata in quei giorni in tutto il Friuli, e le vibrazioni di sdegno e di protesta e di solidarietà negli amici e nella stampa e la precipitata fine del processo.

Per questo Agostino Cameroni dobbiamo considerarlo facente parte della famiglia militante friulana della nostra idea: per questo la sua scomparsa è anche nostra e specialmente nostra.

Il suo spirito gioviale e sempre e namente giovanile lo avevano reso amico di tutti, specialmente nelle precedenti legislature, quando certo più che ne e nobili ed alte erano le discussioni ed i dibattiti.

Spirito portato ad ogni manifestazione di bellezza e di bontà, lo vedevamo appassionatissimo cultore della libertà ed apprezzato e temuto critico morale dei giornali dell'Editrice.

Agostino Cameroni, ad una professione di cultura giuridica e letteraria (che aveva ottenuto la laurea anche in belle lettere, uscendo dai Salesiani di Torino) insieme a Filippo Meda e ad Angelo (che era un giusto e profondo conoscitore di realtà e costituiva la giusta e necessaria forza moderatrice là in quel gruppo di Bergamo dove ogni qual tratto si accendeva la lotta s'inaspriva).

Ed è a questo senso di pratica politica che dovono ascrivere i Suoi brillanti moti di spirito e le Sue indovinate sempre appropriate interruzioni alla seduta della Camera, quando la discussione s'accendeva, o quando con la boutade bisognava smontare l'avversario.

Tra i primi aderenti al Partito Popolare Italiano, era uno dei migliori ministri del nostro partito, e con Grosoli, con Longinotti, con Caronzi, costituiva la parte più eletta del resto più apprezzata e valorosa della nostra schiera di Deputati.

Mori si può dire sulla breccia, ma spirato improvvisamente tra le braccia della Sua Signora appena di ritorno da un comizio che aveva tenuto.

Alla sconosciuta vedova, sulla quale la sventura lo scorso anno s'era abbattuta per la morte del primo marito appena ventenne, a S. E. il Medico Meda collega di studio e quasi fraterno del nostro Caro scomparso, giungano espressioni nostre più sentite e commosse di solidarietà nel Loro grande dolore.

Il telegramma del Popolo Friulani

Appena conosciuta la notizia il Segretario Politico Provinciale Carlo Mar o Pettoello, si è affrettato a spedire il seguente telegramma:

«Vedova Cameroni — Treviso. Popolari Friulani s'inchinano davanti a: morosi; dinanzi cara saluta grande amico ricordando Sue spregiate doti di assertore di ogni libertà, toello, Segretari o».

Per il Monumento ai Caduti della frazione di Gussignone

Iv.o elenco offerte. Somma totale L. 5717. — Sig. Gremese, L. 100 — Sig. Vidussi, L. 100 — (II. rata) L. 100 — Com.re D. Peelle L. 50 — Sig. Sante e P. Pauli L. 50 — Sig. Kidomi Giuseppe L. 50 — Sig. Jacuzzi Giuseppe L. 50 — Sig. Utensilaria L. 25 — Sig. Rinati Demetrio L. 25 — Sig. Cossio Angelo L. 15 — Totale L. 6182.

I cambi

MILANO, 10. — Quotazioni di cambio: Francia 154,50 — Svizzera 3,76,25 — Inghilterra 81 — Germania 43,50.

Un memoriale presentato al Prefetto dal Fascio San.

Ieri alle ore 11, il Presidente del Fascio Sanitario Dott. Cavazzani, col Segretario Dott. Asquini, il Dott. Grillo, Presidenti dell'A. N. M. Candotti, Sezione di Udine, il Dott. Zatti, Presidente dell'A. N. M. C. Sezione di Pordenone, furono ricevuti dal signor Prefetto alla presenza del Medico Provinciale.

Il Presidente del Fascio presentò al Sig. Prefetto la seguente nota:

All'ho signor Prefetto della Prov. di UDINE.

La Presidenza del Fascio Sanitario richiama l'attenzione della S. V. Il suo programma igienico sanitario già presentato al prefetto, è noto pure alla S. V., pregandola di volersi interessare delle questioni igieniche, che in tutti i numerosi lavori eseguiti e da eseguirsi in Provincia, costituiscono la parte più trascurata; e si permette di segnalare alla S. V. principalmente i seguenti punti del programma stesso:

1) Nelle opere di bonifica, spesso si omette la bonifica Sanitaria, vale a dire si eseguono lavori incompleti, accontentandosi della semplice bonifica agraria, ed in tal modo la popolazione che è costretta a lasciare quella terra, rimane vittima del flagello della malaria. Il Magistrato delle acque può testimoniare la verità di quanto sopra?

2) Molta popolazione del Friuli è sprovvista di acque. Segnaliamo:

a) L'acquedotto del Cornappo iniziato e non condotta a compimento.

b) L'acquedotto così detto del Rio Galato che dovrebbe provvedere di buona acqua una vasta zona.

c) L'acquedotto Vivaro, Arba, Maniago.

d) L'acquedotto di Villanova di Lusevera, priva del tutto di acqua. Quel sindaco, nell'accompagnare a questa Presidenza la domanda come urgente necessità dell'acquedotto per quella frazione descrivendone le atroci condizioni in cui si trova quella popolazione, presenta un progetto, già pronto fino dal 1913, ed io nel pregare alla S. V. detto progetto, lo raccomandando vivamente per l'assicurazione.

e) L'acquedotto di Caneva di S. Vito, già eseguito, completo, ha funzione per anni; ora non dà acqua a quell'importante Comune, perchè sono mancate le macchine di innalzamento alla presa.

3) Il Comitato Provinciale antitubercolare, che dovrebbe radunarsi una volta al mese, non ha ancora mai funzionato.

La nostra Provincia nulla ha organizzato per questa terribile malattia: Chiediamo il funzionamento del Comitato stesso.

4) I servizi Sanitari d'indole generale del Capoluogo della Provincia: Ufficio Sanitario, Laboratorio batteriologico - chimico e microscopico, Ospedale infettivo Consorziale: dmandano sollecite sistemazione.

Sappiamo che vi sono già pratiche in corso fra Prefettura e Comune, ma chiediamo che la buona volontà, d'andare le parti, non venga ostacolata e si trovi rapida e facile soluzione.

5) I servizi di condotta Medica, Veterinaria, ed osterica sono ben lontani dall'aver la desiderata sistemazione nell'interesse del servizio e della Sanità.

I Sanitari si rivolgono a noi avviliti e scontenti di questo stato di cose, che purtroppo a lungo si trascina. Non è più il caso di sollecitare; è necessario ordinarli, imporre ai Comuni i rispettivi contributi; l'apertura dei consorzi nei comuni liberi o non regolarmente coperti.

I Presidenti dell'associazione stazioni dei Medici Condotti di Udine e Pordenone, qui presenti, potranno meglio di me svolgere l'importante argomento.

6) Da ultimo, avendo occasione frequentata di accedere agli Uffici Sanitari di questa Prefettura, ho dovuto constatare la deficienza del personale. Il sacrificio individuale del Medico Provinciale, animato da sano fondo per la nostra disgraziata Provincia, dall'attento Dott. Mion, non sono sufficienti dinanzi alla grande mole di lavoro che solo si senza aiuto.

Per ora il Veterinario Provinciale funziona; ho notizia del prossimo arrivo di una nuova classe, in questo momento più che mai necessaria; avrà quei vantaggi che le competono.

Per il più sollecito sbrigo delle pratiche, s'impone l'aumento del personale. La Presidenza del Fascio confida nell'opera solerte, attiva della S. V.; rassicurando i punti sopra accennati, e rinchiudendo la benevola accoglienza.

Il Dott. Cavazzani illustrò ogni punto con opportune argomentazioni. Il signor Prefetto fece intervenire il signor Mion, che diede chiarimenti. Il signor Prefetto si dimostrò al corente

mercanti, di cui all'art. 9 del decreto, fino a quando non sia entrata in vigore l'aspettata legge di bollo, di cent. 30 per ogni 100 lire stabilita, poi detti documenti, dallo stesso articolo».

COSE DI MAESTRI Il chiudo

I delegati friulani del grandioso congresso magistrato di Trento dovrebbero essere ritornati. Noi aspettiamo con ansia, di leggere qui le loro relazioni, di riudire con più calma le principali e più pratiche conclusioni generali, e in specie quelle che riguardano la nostra piccola patria!

Abbiamo infatti letto, con sorpresa, che a Presidente gen. fu di nuovo eletto l'ex Ministro C. Nava e le fondate speranze che la sede centrale, definitivamente collocata a Roma, possa avere miglior comodità per un largo e fecondo lavoro. L'altro giorno scrivevo su questo giornale che al Congresso di Modena si erano formulati voti, che nelle terre liberate, per un quinquennio almeno, vi fossero nominati (non votati, come stampò quella bestia di macchina!) esclusivamente insegnanti locali.

E se gli irresponsabili capricci della macchina stessa non si fossero sostituiti al mio pensiero, io ne avevo elencate le molteplici gravi e del resto, ovvie ragioni. Anzi, a nome di tanti colleghi, e sicuro interprete di tutti, io formulavo ai delegati di Trento la necessità di farvi dare all'assillante problema una pronta ed energica soluzione. Non risulta che ciò sia avvenuto in pubblica discussione, ma non possiamo dubitare che se ne sia trattato in altra competente sede. Sappiamo che ci fu un tempo, non molto lontano, in cui il provveditorato ci si esprimeva apertamente in favore dell'invasione dei maestri meridionali, e si osava perfino affermare la superiorità dell'esito dell'insegnamento.

Non sappiamo che cosa s'intenda, in quell'alto loco, per insegnamento, perchè se s'intendesse ciò che intende il buon senso, tale affermazione sarebbe una bestialità. Come resta bestialità, anche prescindendo da tutto questo, la strana condotta di metter fuori di combattimento chi ha il miglior titolo nel dolore, nella guerra, nell'invasione, nella miseria, nel diritto naturale proveniente dall'essere dal luogo.

Questi non sono titoli elencati sulla legge Credaro? Sarebbe utile chiederne il parere al Credaro modello 1920, via Trento, a quel Credaro empio anticlericale, che oggi proclama «Riunire gli uomini di buon volere in un sol fascio, in una forza unica per salvare l'umanità, ecco la vostra funzione, o Maestri, che voi dovete svolgere insieme e accanto all'opera della Chiesa». Questo si chiama progredire, volare, Signori della Minerva udinese.

Ad ogni modo, non so che aria attuale meteo spiri al Provveditorato; quello su cui batto il chiodo è «fuori i maestri meridionali» perchè ogni meridionale a posto, in Friuli significa un friulano umiliato affamato, cosa che i meridionali stessi devono capire. Se questa elementarissima giustizia ci sarà negata, a noi resta una sola cosa da fare: disertare la scuola al suo primo giorno, ed entrarvi quando tale diritto sarà riconosciuto anzitutto ai colleghi fratelli della piccola patria.

LE ULTIME

L'opera dell'on. Bertini

MASSA, 10. — Il sottosegretario di Stato ai LL. PP. accompagnato dal suo segretario avv. Poggi è giunto ieri sera a Massa proveniente dai paesi della Lunigiana danneggiati dal terremoto nei quali è passato dopo aver provveduto alla sistemazione dei servizi nella Garfagnana.

Stamane l'on. Bertini ha preso parte ad un convegno indetto in prefettura: al quale hanno assistito il prefetto della provincia comm. De Bernardinis, il sen. Pellerano, l'on. Brancolli, l'on. Zucchini, l'ispettore superiore del genio civile, comm. Lamberti, l'ing. capo del genio civile di Massa cav. Tosco, il R. Commissario di Massa cav. Serra ed il questore cav. Frosali. Sono state prese importanti decisioni dirette ad assicurare il ricovero provvisorio con tende della popolazione rimasta senza tetto e l'approvvigionamento rapido di viveri determinando punti di concentrazione dei viveri stessi per la panificazione e il sollecito modo per far tutto pervenire a destinazione. Da questa adunanza è stata anche riconosciuta la necessità prospettata dall'on. Bertini di provvedere con un'unica direzione all'impianto ed al coordinamento dei servizi di assistenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Tale incarico è stato affidato all'ispettore superiore del Genio Civile. L'on. Bertini accompagnato dal comm. Lamberti è ripartito per i Comuni danneggiati della Lunigiana per rendersi conto nuovamente dell'andamento dei servizi organizzati e per completare l'organizzazione.

L'Ulster e l'Irlanda

LONDRA, 10. — Il «Daily Mail» ha da Belfast che si attende una decisione del Governo riguardo all'offerta fatta dall'Ulster di fornire volontari per assicurare il servizio di polizia in Irlanda. Si segnala che un agente di polizia aggredito a Gallyway ha ucciso tre dei suoi assalitori prima che essi potessero ridurlo all'impotenza. A Tallew nella contea di Intenford sono stati uccisi due agenti.

Wrangel ha un alleato

COSTANTINOPOLI, 10. — Viene segnalato che nel Kuban l'agitazione antibolscevica si estende. Il generale Harwastikoff ha riunito un'armata abbastanza forte per combattere insieme col generale Wrangel le armate rosse.

23 morti per una esplosione

OLDENBURG, 10. — Un'esplosione è avvenuta al deposito di artiglieria tedesca di Maryenville nella regione di Kiel. Si deplorano finora 23 morti e un gran numero di feriti.

Secessione o tentacolo?

Alcuni giornali hanno segnalato con compiacimento — e perciò con rietrata prova di ingenuità — una mossa arieggiante a secessionismo, fino ad un certo punto, da parte di alcuni deputati e maggiori del Partito socialista, i quali hanno rivolto un manifesto al Paese ed indetto una adunanza di consenzienti per il 19 ed il 20 corr. sala comunale di Reggio Emilia. Si tratta dei deputati socialisti Turati, Treves Prampolini, Buozzi, Nino Mazzoni, Beltrami, Zibordi, Storelli, Baldini, Bebelli, dagli avvocati Baraldi, Faraboli, Zanardi, Azzimonti, Tiraboschi, Grizzotti e dei professori Alessandro Levi, Mondolfo, Rugginotti, Pieraccini, rappresentanti la cosiddetta frazione di concentrazione del partito socialista italiano.

Il manifesto pubblicato, non è, in sostanza, che una requisitoria contro i metodi massimalisti adottati attualmente in seno al Partito rosso; rileva le contraddizioni tra la predicazione della violenza, proclamata unica fattoria di rinnovazione e l'azione sindacale pratica che non disdegna l'aiuto dei ministri e dei prefetti; tra il principio di sabotaggio parlamentare e la collaborazione positiva o negativa che forzatamente il gruppo dà alla legiferazione della Camera; la montatura della opinione operaia per la imminente rivoluzione e la realtà degli scatti isolati e incomposti che danneggiano la compattezza e minano la forza di resistenza del proletariato: «una contraddizione continua — dice il manifesto — tra le parole e atti, che produce nel proletario un generale disorientamento e può portare domani ad una disperazione delle forze, che abbiamo raccolto in così grande numero nelle fila del nostro partito e nell'organizzazione sindacale. Noi vogliamo evitare questo pericolo e condurre il partito fuori di questo stato di insincerità che, oltre ad essere poco dignitoso, produce danni non compensati da alcun durevole vantaggio».

Tra le forze che possediamo e che potremmo utilizzare ed i risultati che ne ricaviamo c'è una sproporzionata enorme. Non facciamo la rivoluzione, non operiamo che un'attuale costante azione trasformatrice. Il clamore è maggiore della efficienza reale. Si minaccia e si impreca, si fa pompa di forza, si fanno scioperi parziali e generali per ogni motivo, si provoca e si irrita l'avversario e si constata che esso è più pronto e più preparato di noi».

Quale lo scopo di questo manifesto? Domandiamoci, seguendo il buon metodo induttivo, quale ne sia l'effetto immediato. E questo è un generale e — ripetiamo — ingenuo compiacimento da parte di tante buone e brave persone che non appartengono al Partito socialista, e che spiano ogni segno di «rinascimento» che venga dalle fila di quel partito. Ebbene non potrebbe essere questo il fine del gesto turatiano?

Ci approssimiamo alle elezioni. Molti filosocialisti sono preoccupati dell'indirizzo catastrofico che va assumendo il P. S. e c'è pericolo che le loro simpatie mutino rotta. Il convegno di Reggio Emilia è il tentacolo per avvinghiare queste anime dubbie. Le quali non pensano che viceversa Turati e Compagni

sono umilissimi servitori del Soviet bombacciano e che il loro pronunciamiento ha un carattere puramente formale.

Qualcosa di simile è avvenuto prima delle elezioni politiche. Si ripete ora la commedia nella imminenza delle amministrative. Turati l'indisciplinato, ma l'impotente, finge da civetta al cacciatore di rivoluzionari.

E' così.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.
Udine - Sted. Tip. S. Paolino

Coi conforti religiosi rendeva alle 19 di stasera la bell'anima a Dio. Rev. mo

Don Angelo Del Cer

Parroco di S. Vito di Fagnana.

I funerali avranno luogo domenica 12 corr. alle ore 11.30.

La presente serve di partecipazione personale.

S. Vito di Fagnana 10 - 9 - 1920.

Le estrazioni del R. Lotto del 25 Settembre 1920

Ricordiamo che i premi della Lotteria Nazionale «Pro Orfani di Guerra» la più nobile delle istituzioni di beneficenza Italiana, saranno assegnati con i primi estratti delle 8 estrazioni del R. Lotto di Sabato 25 corrente.

I biglietti sono delle artistiche cartoline illustrate che rappresentano vere opere d'arte. Sono racchiuse in buste; ogni busta contiene 6 cartoline e costa L. 5. Esse possono vincere tutti i 6 premi, fra i quali quelli in contanti di 100.000 Lire e 30.000 Lire, nonché altri premi, tutti utili, ricchissimi, artistici e di valore. Le buste con le 6 cartoline sono in vendita in tutto il Regno e presso l'Ufficio Propaganda e Vendita a Roma, Via Aracoeli, 3.

Il manifesto pubblicato, non è, in

sotanza, che una requisitoria contro i metodi massimalisti adottati attualmente in seno al Partito rosso; rileva le contraddizioni tra la predicazione della violenza, proclamata unica fattoria di rinnovazione e l'azione sindacale pratica che non disdegna l'aiuto dei ministri e dei prefetti; tra il principio di sabotaggio parlamentare e la collaborazione positiva o negativa che forzatamente il gruppo dà alla legiferazione della Camera; la montatura della opinione operaia per la imminente rivoluzione e la realtà degli scatti isolati e incomposti che danneggiano la compattezza e minano la forza di resistenza del proletariato: «una contraddizione continua — dice il manifesto — tra le parole e atti, che produce nel proletario un generale disorientamento e può portare domani ad una disperazione delle forze, che abbiamo raccolto in così grande numero nelle fila del nostro partito e nell'organizzazione sindacale. Noi vogliamo evitare questo pericolo e condurre il partito fuori di questo stato di insincerità che, oltre ad essere poco dignitoso, produce danni non compensati da alcun durevole vantaggio».

Tra le forze che possediamo e che potremmo utilizzare ed i risultati che ne ricaviamo c'è una sproporzionata enorme. Non facciamo la rivoluzione, non operiamo che un'attuale costante azione trasformatrice. Il clamore è maggiore della efficienza reale. Si minaccia e si impreca, si fa pompa di forza, si fanno scioperi parziali e generali per ogni motivo, si provoca e si irrita l'avversario e si constata che esso è più pronto e più preparato di noi».

Quale lo scopo di questo manifesto?

Domandiamoci, seguendo il buon metodo induttivo, quale ne sia l'effetto immediato. E questo è un generale e — ripetiamo — ingenuo compiacimento da parte di tante buone e brave persone che non appartengono al Partito socialista, e che spiano ogni segno di «rinascimento» che venga dalle fila di quel partito. Ebbene non potrebbe essere questo il fine del gesto turatiano?

Ci approssimiamo alle elezioni. Molti filosocialisti sono preoccupati dell'indirizzo catastrofico che va assumendo il P. S. e c'è pericolo che le loro simpatie mutino rotta. Il convegno di Reggio Emilia è il tentacolo per avvinghiare queste anime dubbie. Le quali non pensano che viceversa Turati e Compagni

Il giorno 23 Agosto venne aperto in

TREVISO il nuovo Collegio-Convitto Vescovile

PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'Istituto, per lo spirito che l'informa e per l'organismo con cui si appresta a funzionare, offre le migliori garanzie per quei Genitori che vogliono assicurare ai loro figli una seria educazione civile, intellettuale, religiosa.

Chiedere Programma alla Direzione: Piazza Rinaldi - TREVISO.

EDIZIONI dello Stabilimento Tipografico San Paolino

P. HATTLER S. I.

«Il Santo Sacrificio della Messa» Traduzione di A. O.

Un trattatello che sapeste svelare al popolo di campagna anche ai bambini, con esattezza teologica e con completezza, con forma attraentissima e comprensibile, il Mistero Augusto dell'Altare, viscerandone ogni lato mistico, innestandone ogni particolarità ai dogmi ed alla morale cristiana, è il quale si affrettò subito a tradurlo. Varie vicende ne impedirono la pubblicazione fino ad oggi.

La lettura del volume (circa 330 pagine) supera qualsiasi ottima impressione che noi potessimo preventivamente dare coi nostri elogi.

L'opera è pregiata da numerosi «cliehs».

Ottimo pascolo per gli adulti anche se dotti, il libro del P. Hattler è indicatissimo anche come regalo per i bambini della Chiesa e come premio ai frequentatori di catechismo. E' da augurarsi che il prezioso lavoro entri in ogni famiglia cristiana.

Il prezzo è tenuissimo, quale si avrebbe potuto fissare solo nell'antiquaria; in linea di concorrenza commerciale nessuna pubblicazione può gareggiare con questa.

Una copia sola (in broxure) L. 2.—. Almeno 50 copie, ogni copia L. 1.50. Si vende presso lo Stabilimento Tipografico S. Paolino.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO
Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. ***

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private ***

MANIFESTI
* Anzoni Matrimoniali *

ESECUZIONE ACCURATA * PREZZI MODICI *

TUTTI POSSONO FARE LA CURA DI

MONTECATINI A DOMICILIO

Acquistando ovunque le acque

TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO Ecc.

Belle

Regie e Nuove Terme di Montecatini

In vendita presso tutte le farmacie

Grappa nostrana, gradi 50 - Marsala Florio
Vermont Cinzano - Coloniali - Spiriti - Liquori

PREZZI INFERIORI ALLE CASE DI ORIGINE

Giuseppe Ridomi UDINE - Via Marsala 6

Telefono n. 3

TORCHI Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - Piazza dell'Agraria - UDINE

: : : Ponte Poscolle : : :

Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA M. UDINE.
Partenze da Udine: O. 5.5 (x) - 13.15 (solo mercoledì e sabato) - D. 14.10 - 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) - A. 18.40.
Arrivi a Udine: O. 7.5 (x) (Da Gorizia N.) - A. 10.15 - 13.25 (solo lunedì e giovedì) - D. 17.20 - 21.16 (x).

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA.
Partenze da Udine: O. 1.40 (x) - A. 7.15 - A. 13.45 (x) - D. 18.5 - Arrivi a Udine: D. 4 (x) - A. 10.35 (x) - D. 13.45 - A. 18.4 (x) - A. 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

LINEA CARNIA (Villa Santina - PONTAFELLA - TARVISIO - VIENNA M.)
Partenze da Udine: DD. 4.15 (solo martedì, giovedì e sabato) - O. 5.30 (x) - DD. 10.45 (x) - 14.25 (solo lunedì e giovedì) - A. 18.30.
Arrivi a Udine: A. 9.55 - 12.55 - (solo mercoledì e sabato) - 17.45 (x) - 22.15 (x) - DD. 23.20 (solo lunedì, mercoledì e venerdì).

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO) - CERVIGNANO.
Partenze da Udine: O. 5.20 - O. 16.20 (x).
Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) - O. 20.30.

I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.
Tramvia Udine - San Daniele
Ordinari. Partenze da Udine 8.45 - 11.55 - 17.50.
Partenze da S. Daniele: 7.05 - 11.35 - 14.35 - 18.15.
Speciali: Partenze da Udine 14.05 - arrivo a S. Daniele 22.30 - arrivo a Udine ore 24.

Linea UDINE-CIVIDALE
Da Udine, ore 6.20 - 10 - 17.10.
Arrivo a Cividale 6.50 - 10.30 - 17.40.
Da Cividale, ore 7.30 - 12.5 - 19.
Arrivo a Udine 8 - 12.35 - 19.30.

Linea VILLA SANTINA STAZIONE PER LA CARNIA.
Da Villa Santina 5 - 9.30 - 18.5 - Arrivo Staz. Carnia 5.55 - 10.25 - 19.
Dalla Staz. Carnia 7.35 - 11.20 - 19.50.
Arrivo a Villa Santina 8.30 - 12.15 - 20.45.

Tramvia Tolmezzo - Paluzza
Dal 17 agosto è in vigore il seguente orario.
Partenze da Paluzza ore 55 (si effettua solo il lunedì e giovedì) - 6.30 (si

effettua il mercoledì ed il sabato) - 11.30 - 16 (sospeso la domenica).
Arrivi a Tolmezzo: 6.15 - 7.40 - 13.40 - 17.10.
Partenze da Tolmezzo: 9.30 - 13.30 - 18.20 - 21.30 (si effettua il lunedì giovedì e sabato).
Arrivi a Paluzza: 10.45 - 14.45 - 19.35 - 22.45.

ORARIO dei Servizi Automobilistici per la Provincia di Udine

Linea automobilistica - Tarcento, Nimis, Attimis, Faedis, Cividale, Cormons:
Partenze da Tarcento alle ore 7.30, arrivo a Cividale alle 8.40, arriva a Cormons alle 9.15. Partenze da Tarcento alle 16.30, arrivo a Cividale alle 17.45, arrivo a Cormons alle 18.15.
Partenze da Cormons alle ore 7.30, arrivo a Cividale alle 8, arrivo a Tarcento alle 9.15, partenza da Cormons alle 13.30, arrivo a Cividale alle 17, arrivo a Tarcento alle 18.15.

Pordenone - Maniago e viceversa
Partenze da Pordenone ore 10 e ore 19.30.
Partenze da Maniago a ore 6.30 e a ore 17.

Spilimbergo - Casarsa e viceversa
Partenze da Spilimbergo ore 11 arrivi a Casarsa ore 11.40.
Partenze da Casarsa ore 13 arrivi Spilimbergo ore 13.40.

CORRIERA AZZANO-PORDENONE E VICEVERSA.
Partenze da Azzano ore 7.30 - 15.
Partenze da Pordenone ore 11 - 19.30.

TARCENTO - TRICESIMO
Partenze da Tarcento: 7.45 - 9.15 - 12 - 14 - 16 - 18
Partenze da Tricesimo: 8.45 - 10.15 - 13.15 - 17 - 19
(Tariffa L. 1.50)

Auto-corriera Udine-Spilimbergo e viceversa.
Partenze da Udine: ore 16.15
Arrivo a Spilimbergo » 17.30
Partenze da Spilimbergo » 8 -
Arrivo a Udine » 9.15
(Recapito Albergo Roma).

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO Nimis-Udine e viceversa.
Partenze da Nimis: 7.30 Arrivo a Udine 8.30.
Partenze da Nimis: 13.30 Arrivo a Udine 14.30.
Partenze da Udine: 11 Arrivo a Nimis ore 12.

Partenze da Udine: 18 Arrivo a Nimis ore 19.
Nei giorni festivi: Nimis-Triestino. Partenze da Nimis: 9.45 - 13 - 16 - 19.
Partenze da Tricesimo: 10.45 - 14.20 - 17.20 - 20.20.
(Recapito per Udine: Albergo al Telegrafo).

Auto-corriera Udine. Spilimbergo e viceversa.
Partenze da Udine ore 17 -
Arrivo a Spilimbergo » 18 -
Partenze da Spilimbergo » 8 -
Arrivo a Udine » 9.15
(Recapito Albergo Roma).

Majano - Udine e viceversa (*)
Partenze da Majano: ore 9.30. Arrivo Udine ore 9.30.
Partenze da Udine: ore 18. Arrivo a Majano ore 19.
(*) Recapito Albergo «al Telegrafo» Udine - Marano e viceversa (*)

Partenze da Udine ore 16.30. Arrivo a Marano ore 18.30
Partenze da Marano ore 6. Arrivo a Udine ore 8.
(*) Recapito albergo «al Friuli».

Faedis - Udine e viceversa (*)
Partenze da Faedis ore 7. Arrivo a Udine ore 7.30.
Partenze da Udine ore 18. Arrivo a Faedis ore 18.30.

(*) Recapito Trattoria «Al Vapore» Vicolo Sillio.
Udine - Povoletto - Faedis - Attimis (Impresa Secco e Comp.)
Partenze da Attimis ore 7.30 - 13 - Arrivo a Udine ore 8.30 - 14.
Partenze da Udine ore 11 - 16.30 - Arrivi ad Attimis ore 12 - 17.30.
(*) Recapito «al Vapore» - Vicolo Sillio

Udine - Povoletto - Faedis - Attimis (Impresa Macuglia)
Partenze da Attimis ore 7.20 - 13 - Arrivi a Udine ore 8.30 - 14.
Partenze da Udine ore 11 - 16.30 - Arrivi ad Attimis ore 12 - 17.30.
(*) Recapito albergo «al Telegrafo» Udine - Tolmezzo (*)

Partenze da Udine ore 9.30. Arrivo Udine ore 17.
(*) Recapito Albergo Nazionale.

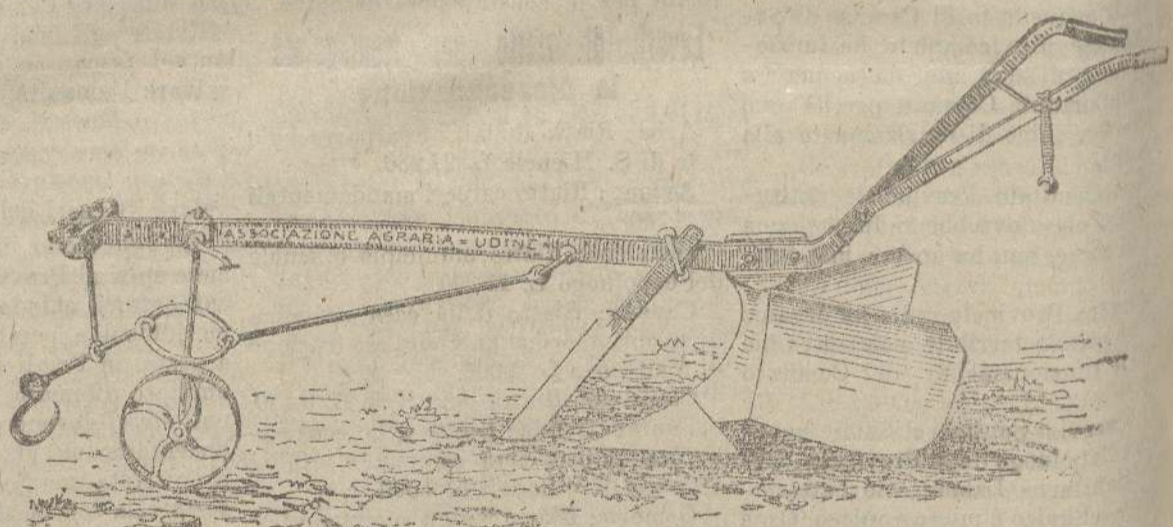
Gemona - Palmanova - Tarcento - Mortegliano - Cividale - Osoppo - Rivignano - S. Giorgio di Nogaro
(Recapito Albergo «al Friuli»)
Partenze per Gemona ore 16.30.
» Palmanova ore 11 - 17 -
» Tarcento ore 11 - 17 -
» Mortegliano ore 11 - 17 -
» Cividale 11.15 - 17.30 -
» Osoppo ore 17 (*) -
» Rivignano ore 17 (*) -
» S. Giorgio Nog. ore 17 (*)

Le Inserzioni

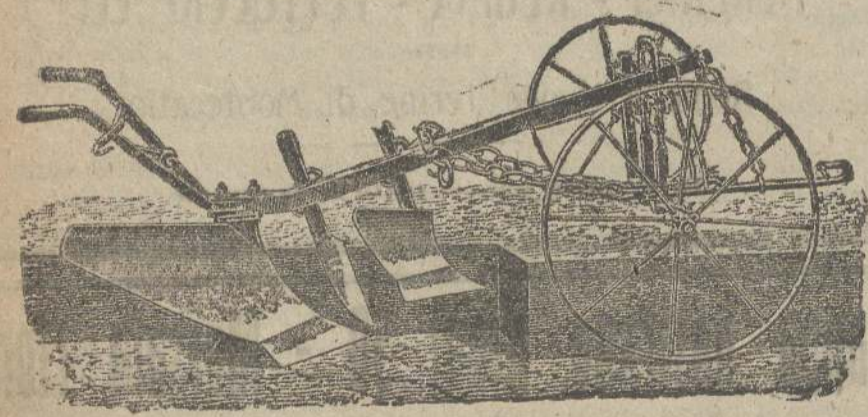
Nel Il Friuli - La Patria del Friuli - La Nostra Bandiera - La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
Filiale in Udine - Via Manin N. 8

ARATRI



ARATRO rincalzatore

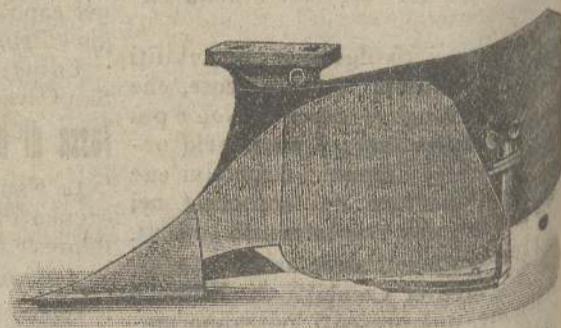


ARATRO dissodatore

ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



ARATRO ad ali regolabili

Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“ Sezione Macchine Agrarie ”
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

ARATRI